

# I BALSAMARI

## DELLA NECROPOLI

I romani dedicavano particolare attenzione alla cura del corpo; in particolare utilizzavano balsamari, contenitori che, come indica il loro nome, servivano al trasporto e alla conservazione di balsami, unguenti e polveri cosmetiche. Si tratta di contenitori di piccole dimensioni con corpo variamente espanso e collo allungato, realizzati in argilla depurata e in alcuni casi verniciati. I balsamari ceramici precedono cronologicamente quelli in vetro, sono diffusi nel mondo romano tra l'età tardorepubblicana e i primi decenni del I secolo d.C.

*“[...] Tale è questo oggetto di lusso (il profumo) e fra tutti il più superfluo. Perle e gemme infatti si lasciano in eredità, le stoffe durano un certo tempo: i profumi evaporano istantaneamente e, per così dire, muoiono sul nascere [...]”*

*Plinio il Vecchio, N.H., XIII, 1*

MOSTRA ARCHEOLOGICA  
**TRACCE** DAL  
PASSATO  
NUOVI DATI DALLA NECROPOLI ROMANA DI BIENATE



COMUNE  
DI MAGNAGO



MUSEO CIVICO  
Guido Sutermeister



FONDAZIONE  
PER LEGGERE



Soprintendenza  
provinciale  
alle arti e paesaggio



Scansiona il QR-Code  
per visualizzare il testo  
sul tuo smartphone